



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI e CENTRALE UNICA DI EMERGENZA

Via Vannetti, 41 - 38122 Trento

T +39 0461 494864

@ serv.prevenzionerischi@provincia.tn.it

pec serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it



Ufficio Pianificazione e Lavori di Protezione Civile

Via Zambra, 42 – Top Center torre B – 38121 Trento

T +39 0461 494284

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA
INTEGRAZIONE VERBALE DI SOPRALLUOGO ED ACCERTAMENTO

LEGGE PROVINCIALE 1 LUGLIO 2011, n. 9 - art. 37, comma 1

COMUNE: NOMI

LAVORI DI SOMMA URGENZA per la ricostruzione del muro di sostegno della strada comunale via Busio - INTEGRAZIONE a seguito di nuovo crollo

Fascicolo 21.6-2024-27

Il numero di protocollo è associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Vista la segnalazione prot. 897 di data 27/02/2024 (prot. PAT n. 152412 di pari data) del Comune di Nomi con la quale si segnalava il crollo di un muro di sostegno lungo via Busio a causa della spinta a tergo dovuta a sovrappressioni idriche.

Preso atto del primo sopralluogo del 28 febbraio 2024 del tecnico incaricato del Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza, ing. Luisa Fedrizzi, per la verifica dell'ammissibilità ai benefici di cui all'art. 37 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9 dei lavori di somma urgenza in oggetto.

Visto il relativo verbale di somma urgenza di data 05/03/2024 (prot. PAT n.181842 d.d. 07/03/2024) nel quale si stimava una spesa complessiva pari a Euro 100.000,00 per ricostruire la porzione di muro franata per una lunghezza di circa 15 metri.

Visto il relativo verbale di sopralluogo ed accertamento del 14 marzo 2024 (prot. n. 205415) a firma del tecnico incaricato del Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza, ing. Luisa Fedrizzi, nel quale si erano descritti gli interventi da eseguire in somma urgenza, valutati e concordati durante il sopralluogo del 28 febbraio 2024.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Vista la richiesta di concessione di contributo per i lavori di somma urgenza ritenuti necessari a seguito del primo crollo del muro di marzo 2024 di data 17 aprile 2024, prot. PAT 297981.

Visto il secondo verbale di somma urgenza di data 24/05/2024 (prot. PAT n. 396528) trasmesso ad integrazione al verbale di data 05/03/2021 (prot. PAT n.181842 d.d. 07/03/2024) dal Comune di Nomi, il sottoscritto ing. Roberto Socin, tecnico incaricato del Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza, ha eseguito il 28 maggio 2024 il secondo sopralluogo richiesto per la verifica dell'ammissibilità ai benefici di cui all'art. 37 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9 dei lavori di somma urgenza a seguito del nuovo crollo avvenuto a causa delle intense piogge nella quarta settimana di maggio 2024. Erano presenti: il sottoscritto ing. Roberto Socin per il Servizio Prevenzione Rischi e CUE; il geom. Federico Grisa per conto del comune; il sindaco Rinaldo Maffei ed il tecnico comunale.

DESCRIZIONE EVENTO

A seguito degli eventi meteorologici eccezionali della settimana nr. 21 che hanno interessato l'intero territorio provinciale, il giorno 23 maggio 2024 è pervenuta la segnalazione da parte del tecnico dello studio Arti riguardante il crollo di un ulteriore porzione di muro di sostegno lungo via Busio in prossimità dell'intervento di somma urgenza già in corso.

Durante il sopralluogo del 28 maggio 2024, si è potuto osservare come il nuovo crollo sia verosimilmente dovuto al mancato ammorsamento con il muro di nuova costruzione in quanto in fase di completamento e per l'abbondanza delle acque di scorrimento superficiale.

TIPOLOGIA INTERVENTI PREVISTI

Sulla base delle evidenze del sopralluogo si ritiene necessario eseguire, senza alcun indugio, in somma urgenza, il completamento dell'intervento già in corso con la realizzazione di ulteriori circa 5 metri di setto in cemento armato come da precedente progetto realizzato per la parte di muro già ricostruita.

Si evidenzia come sia altresì necessario regimare le acque di scorrimento superficiali mediante adeguati drenaggi a tergo del muro al fine di allontanare le acque meteoriche soprattutto dalle porzioni a monte di muro originale in sassi.

Si stima che l'importo ammissibile a contributo per l'esecuzione delle suddette lavorazioni possa essere incrementato di Euro 25.000,00 e possa ammontare complessivamente a **Euro 125.000,00 incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione.**

Si precisa che quantità e misure delle lavorazioni suddette andranno opportunamente verificate e perfezionate a seconda delle reali condizioni operative di cantiere tenendo in considerazione le possibili interferenze con i manufatti già in opera e le caratteristiche geomorfologiche locali. Si precisa altresì che ulteriori danni ad opere e manufatti e/o a terzi, causati dalla errata o carente realizzazione o dalla mancata o carente manutenzione delle opere esistenti o in fase di realizzazione dei lavori, non verranno riconosciuti come finanziabili ai sensi della vigente normativa provinciale.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Qualora nella perizia di somma urgenza l'importo dei lavori si discosti dalla somma indicata nel presente verbale, negli elaborati progettuali dovranno essere specificatamente indicate le ragioni di tale difformità. Si rende noto che prima dell'approvazione della perizia e comunque in ogni fase successiva, sarà comunque necessario comunicare e concordare preventivamente con il tecnico di riferimento del Servizio Prevenzione Rischi e CUE, i contenuti di lavori diversi e/o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente verbale.

Non saranno riconosciuti maggiori importi evidenziati unicamente a consuntivo, fatte salve esigenze eccezionali ed improcrastinabili che saranno oggetto di specifica valutazione.

Premesso che non possono in ogni caso essere ammessi a finanziamento gli oneri derivanti da prestazioni effettuate dal personale dipendente dal Comune e dai mezzi in sua dotazione, nonché dalle attività svolte dai Vigili del Fuoco volontari rientranti nei loro compiti ordinari d'istituto; considerato che l'evento calamitoso rientra nella casistica di cui al punto 2) dei "Criteri e modalità per la concessione ai Comuni di contributi di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9", approvati con deliberazione della giunta provinciale n. 1305 di data 1 luglio 2013; dato atto che, ai sensi del punto 5) dei medesimi criteri, il processo verbale costituisce titolo per l'iscrizione nel bilancio del Comune dell'importo presunto del contributo provinciale; considerato tuttavia che la quantificazione definitiva dell'ammontare del contributo sarà determinata con successivo provvedimento di concessione del contributo del Dirigente dello scrivente Servizio, che costituisce il titolo per l'accertamento dell'entrata sul bilancio comunale; **si ritengono sussistenti gli estremi previsti dall'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9 e pertanto si considerano ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza sopra esposti.**

IL TECNICO INCARICATO

- ing. Roberto Socin -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Visto DEL DIRETTORE

- ing. Franco Sadler -

Questo documento, se stampato in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.

IL DIRIGENTE

- ing. Bruno Bevilacqua -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).